

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE E RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO E SMALTIMENTO” – SERVIZIO PER IL QUINQUENNIO 2013-2018 COMPENSIVO DEGLI ONERI PER LO SMALTIMENTO. AGGIORNATO con le FAQ (Frequently Asked Questions) dei partecipanti alla data del 18.07.2013 e ulteriori precisazioni.

ATTENZIONE !!!!! La documentazione a corredo ed i sopralluoghi potranno essere richiesti fino alle ore 12:00 del 08/07/2013 ed i sopralluoghi effettuati dentro venerdì della settimana corrente 12/07/2013. Richieste pervenute fuori dai termini NON POTRANNO ESSERE ACCOLTE pena ESCLUSIONE !!!!!

Si rende noto che con Deliberazione GM n. 18 del 11.03.2013, le Determinazioni n. 47 del 27.03.2013 e n.85 del 16.05.2013 (pubblicate nell’albo pretorio dell’Ente) l’Amministrazione Comunale ha deciso tra l’altro:

- di stabilire di organizzare il servizio di igiene ambientale, raccolta e conferimento dei rifiuti, mediante l'affidamento in appalto a ditta specializzata nel settore per un periodo di 60 mesi (5 anni) salvo proroghe nei limiti di legge (omissis);
- di disporre che allo scopo il Comune, facendo riferimento al vigente Codice dei Contratti e degli Appalti di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dia l’avvio ad una procedura di evidenza pubblica “aperta”, secondo i principi dell’offerta economicamente più vantaggiosa, rivolta alle ditte del settore aventi i requisiti tecnico-economici-amministrativi adeguati;

Stante la scadenza del contratto in essere (28.05.2013), il Comune di Bussi intende fare ricorso alla procedura di evidenza pubblica di cui all’art.70 comma 2 del Codice dei Contratti e degli Appalti fissando il termine per la ricezione delle offerte a giorni 52 dalla data di pubblicazione del Bando, secondo le vigenti disposizioni di legge.

Data di spedizione alla GUCE: 27.05.2013

Data di pubblicazione sulla Gazzetta n. 64 – Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale: 03.06.2007

Data Pubblicazione sul sito dell’ Osservatorio Contratti Pubblici: 03.06.2007

Data Pubblicazione sul sito del Ministero delle Infrastrutture e trasporti: 03.06.2007

Termine ultimo di consegna: ore 13:30 del 18.07.2013

Apertura delle offerte: ore 10:00 del 22.07.2013 (salvo diversa comunicazione dell’Ente sulla bacheca dell’Albo Pretorio Informatico)

ATTENZIONE: la richiesta dei files di Bando e Capitolato d’Appalto, nonché quella per fissare il sopralluogo (obbligatorio) dovranno essere inoltrate a mezzo “protocollo” o “posta certificata” nei tempi stabiliti nel Bando di Gara a PENA ESCLUSIONE.



Secondo le disposizioni di cui all’allegato IX A del Codice dei Contratti i dati relativi alla Gara di cui all’oggetto sono di seguito riassunti:



COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO (PE)
Bando di gara mediante procedura aperta

Servizi di igiene ambientale e raccolta differenziata, trasporto e smaltimento affidamento del servizio per il quinquennio 2013-2018

CIG: 5033366106

CUP: F62I130000100004

CIG per versamento AVCP: 4639586

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

A) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Comune di BUSSI SUL TIRINO, Via R. Margherita, 19, 65022 - BUSSI SUL TIRINO (PE)

Servizio Tecnico – Arch. Angelo MELCHIORRE

Tel.: 085.980410 e Fax: 085.9809345

e-mail: info.comunebussi@pec.it – URL: www.comune.bussi.pe.it

Presentazione offerte: Ufficio Protocollo - indirizzo come sopra.

B) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Ente di diritto pubblico.

C) Responsabile del Procedimento: Responsabile Servizio Tecnico, Arch. Angelo Melchiorre.

SEZIONE II: OGGETTO DELLA GARA

A) DESCRIZIONE

1) Servizio di igiene ambientale e raccolta differenziata, trasporto e smaltimento – affidamento del servizio per il quinquennio 2013-2018.

2) Tipo di gara: Categoria di servizi: N. 16.

3) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: servizio di raccolta differenziata della frazione organica, della carta, del cartone, della plastica, del vetro, delle lattine e della frazione secca residua indifferenziata con sistema domiciliare porta a porta e di prossimità, compreso di trasporto e oneri per lo smaltimento/recupero presso idonei impianti, nonché servizi di spazzamento ed altri servizi complementari secondo le modalità stabilite dal Comune di Bussi sul Tirino.

4) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 90511100-3 (generale); 90610000-6, 90640000-5, 90511200-4, 90511300-5, 90511400-6, 90512000-9 (servizi inclusi).

5) Divisione in lotti: NO

6) Ammissibilità di varianti: SI, solo, se intese come offerte migliorative, che non modificano la struttura sostanziale del servizio, così come definito nel Capitolato d'Oneri e nel Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio e che non comportino oneri aggiuntivi rispetto all'importo posto a base di gara. Le offerte migliorative dovranno essere supportate da una analisi tecnico-economica ovvero da ulteriori elementi esplicativi che ne giustifichino la sostenibilità;

B) ENTITÀ DELL'APPALTO

1) importo stimato per il periodo di 60 mesi: euro 1.323.918,80 oltre ad euro 39.717,56 per oneri sicurezza;

2) Opzioni: integrazione dei servizi a titolo di migliorie;

3) durata appalto: 60 mesi dalla data della sottoscrizione del contratto.

Per ragioni di forza maggiore prevalenti ed assorbenti rispetto alla volontà contrattuale quali a titolo indicativi e non esaustivo, intervenute misure di carattere finanziario e/o organizzativo nei confronti degli Enti Locali, potranno determinare, in qualunque momento lo scioglimento di tipo risolutivo del contratto stesso senza alcuna richiesta di risarcimento a favore dell'appaltatore, cioè senza alcun onere e spesa a carico dell'Ente.

SEZ.III: INFORMAZIONI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO e TECNICO

A) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

1) cauzione provvisoria euro 27.272,73 ex art. 75 d.lgs. n. 163 del 2006; cauzioni e assicurazioni come da Capitolato d'oneri.

2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

a) finanziamento mediante fondi comunali;

b) nessuna anticipazione; fatturazione mensile con pagamento a 30 gg. dalla fine del mese di ricevimento della fattura;

3) forma giuridica per raggruppamento di o.e.: ATI, consorzio, GEIE soc. di progetto.

B) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

1) Situazione degli operatori e requisiti di idoneità come segue:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale dello Stato di residenza.;

b) iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali categorie 1 classe d) o superiori (compresa gestione C.di R.), 4 e 5 classe e), categoria 8 classe f);

c) assenza cause di esclusione art. 38, d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.;

d) assenza misure penali ostative per soggetti cessati nell'anno precedente;

e) assenza piani individuali di emersione non conclusi;

f) assenza partecipazione plurima artt. 36 e 37 del d.lgs. n. 163 del 2006;

g) assenza incompatibilità art. 13, comma 1, decreto-legge n. 223 del 2006.

2) Capacità economica e finanziaria:

idonee referenze bancarie di due istituti bancari diversi; lo stesso anche nei R.T.I..

fatturato per servizi analoghi medio annuo nell'ultimo triennio (2010/2012); per le R.T.I. alla mandataria è richiesto il possesso dei requisiti nella misura minima del 60% e alle mandanti del 20% purchè il raggrup. Raggiunga il fatturato medio annuo richiesto..

3) Capacità tecnica (art. 42 d.lgs. n. 163 del 2006):

a) servizi analoghi svolti nel triennio precedente (2010/2012), secondo le seguenti opzioni:

- servizio per un ambito territoriale, affidato unitariamente, con una popolazione minima di 5.000 abitanti/anno;

b) certificazione dell'Ente. Per le R.T.I. il requisito non è frazionabile ma posseduto dall'insieme del raggruppamento.

c) elenco dei servizi di raccolta porta a porta per almeno tre frazioni di rifiuto svolti nell'ultimo triennio (2010/2012) e per almeno 36 mesi continuativi in un Comune di 3000 abitanti e di aver raggiunto una raccolta differenziata non inferiore al 60%.

3) Requisiti dimostrati come al comma precedente.

a) certificazione sistema di qualità ISO 9001;

b) certificazione sistema ISO 14001 oppure EMAS;

c) Certificazione OHSAS 18001 sicurezza;

d) Certificazione SA 8000 etica;

4) presa visione: l'attestazione della presa visione dei luoghi dovrà essere inserita a pena di esclusione nella busta A dei documenti amministrativi.

5) Avalimento: si (sono per categoria; no per certificazioni ISO, EMAS, ecc...)

SEZIONE IV: PROCEDURA

A) TIPO DI PROCEDURA: aperta.

B) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Offerta Economicamente più Vantaggiosa art. 83 del d.lgs. n. 163 del 2006, con i seguenti criteri e pesi:

1. Prezzo: 20/100 punti;

2. Organizzazione servizio e proposte migliorative: 80/100 punti;

C) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

1) l'offerta dovrà essere contenuta in un plico principale; all'interno del plico principale dovranno essere inseriti tre plichi:

Plico A - documenti;

Plico B – offerta tecnica;

Plico C – offerta economica;

2) Termine per ricevimento delle offerte: ore 12:00 del 18/07/2013.

D) INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1) Validità dell'offerta: 6 mesi dal termine ultimo per il ricevimento.

2) Modalità di apertura delle offerte: Plico A – seduta pubblica; Plico b – una o più sedute riservate; Plico C – seduta pubblica.

SEZIONE V: INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- autodichiarazioni redatte ai sensi del D.P.R. n.455/200;
- riserva del Comune di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- nel caso di offerte inferiori a 5 non verrà effettuata la verifica della soglia di anomalia;
- non sono ammesse offerte pari o in aumento all'importo a base di gara;
- non sono ammesse offerte condizionate;
- è facoltà dell'Ente posticipare la data di inizio del servizio;
- per il Comune committente, il vincolo giuridico sorgerà a seguito della sottoscrizione formale del contratto di Diritto Pubblico;
- la documentazione a corredo ed i sopralluoghi potranno essere richiesti fino alle ore 12:00 del 08/07/2013 (vedi data pubblicazione e aggiornamento sul sito internet).

SEZIONE VI: CLAUSOLE FINALI:

DECADENZA DELL'AGGIUDICAZIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

- mancato deposito cauzionale definitivo;
- mancata sottoscrizione del contratto entro il termine comunicato dalla stazione appaltante;

MODALITÀ DI PROVVEDIMENTO DI RISOLUZIONE: con atto dell'Amministrazione Comunale notificato;

DOCUMENTI DEL CONTRATTO: Bando di Gara e Capitolato Tecnico, Piante Indicative Zonizzazione.

Per la stazione appaltante

Il responsabile del procedimento

Arch. Angelo Melchiorre

NB: il presente **PREAVVISO** ha carattere meramente informativo. Il testo cui fare riferimento è quello trasmesso alla GUUE o alla GURI, oppure scaricabile dal sito internet DOPO la Pubblicazione.

Ultimo aggiornamento: 04.06.2013

FAQ (Frequently Asked Questions)

1. In merito alla gara in oggetto, si chiede se è possibile l'utilizzo dell'istituto avvalimento anche per i requisiti di ordine soggettivo così come stabilito dalle recenti sentenze del Consiglio di Stato.

Si, nei modi e nei termini indicati nella sentenza del *Consiglio Di Stato* citata a seguire:

Consiglio di Stato , sez. V, sentenza 08.10.2011 n° 5496

L'istituto dell'avvalimento è finalizzato a consentire alle imprese singole, consorziate o riunite, che intendono partecipare ad una gara, di poter soddisfare i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto ed è applicabile ai sistemi legali vigenti di attestazione o di qualificazione nei servizi e forniture.

L'avvalimento non può tuttavia sostituire i requisiti tecnici oggettivi, basati su i numeri di performance e dati di raccolta e servizio, **non potendo l'avvalimento porsi quale totale elemento di surroga alle richieste Lex Specialis del Bando di Gara** ed agli altri strumenti posti a disposizione dalla normativa quali l'associazione in A.t.i., Consorzio, ecc.

Va anche specificato che in caso di "avvalimento" la Pubblica Amministrazione di Bussi, per sua espressa volontà e prassi, provvederà a chiamare in causa con clausola di responsabilità in solido **espressamente citata in contratto** la parte terza "avvalitrice" in caso di inadempimento della ditta appaltatrice.

2. il punto 3.2 del bando di gara chiede di aver svolto per 36 mesi consecutivi servizi analoghi in un Comune di 3.000 abitanti raggiungendo una percentuale di raccolta differenziata non inferiore al 60%; tale requisito risulta evidentemente restrittivo della concorrenza in quanto le imprese che esercitano le

attività oggetto del bando in questione in aree dove il sistema di raccolta domiciliare è stato avviato da meno tempo, non potrebbero partecipare a detta procedura. Si chiede, pertanto, la possibilità di partecipare alla procedura anche se l'impresa abbia raggiunto il requisito in 12 mesi consecutivi pur mantenendo la percentuale richiesta.

No, in tal caso si andrebbe contro i requisiti di ammissione previsti nel Bando di Gara. L'impresa è dunque tenuta a ricorrere agli strumenti previsti dalla legge.

3. Il servizio di raccolta differenziata domiciliare porta a porta ad oggi copre l'intero territorio del Comune di Bussi e tutte le utenze domestiche e non domestiche?

Le modalità di svolgimento del servizio da parte dell'attuale sono parte integrante e sostanziale dell'obbligo di sopralluogo e verifica dell'oggetto dell'appalto e costituiscono criterio e/o causa di esclusione dalla gara.

4. Le attrezzature, (mastelli, cassonetti, carrellati), sono stati già consegnati alle utenze domestiche e non domestiche?

L'utenza pubblica e privata è attualmente dotata di ogni attrezzatura.

5. In caso di subentro di nuova ditta, quale dovrebbe essere il valore residuo riferito alle attrezzature consegnate, non ancora ammortizzato che la ditta subentrante deve riconoscere al soggetto attualmente gestore del servizio?

Le attrezzature costituiscono parte integrante e sostanziale dell'offerta tecnica; pertanto qualora l'impresa partecipante intenda riutilizzare il materiale esistente (proposta ammissibile) **deve esplicitarlo nell'offerta**. L'eventuale controvalore del materiale usato dovrà essere concordato con la ditta uscente secondo liberi criteri di mercato.

6. La ditta subentrante deve fornire a tutte le utenze le attrezzature previste per lo svolgimento del servizio, (mastelli, cassonetti, carrellati)?

Si, fatto salvo quanto esposto al punto precedente.

7. La fornitura delle compostiere sono a carico della ditta appaltatrice?

Si, fatto salvo quanto esposto al punto precedente

8. Il canone da corrispondere all'Amministrazione Comunale per l'utilizzo dei mezzi in dotazione elencati nell'articolo 21 del Capitolato Tecnico € 4.000,00 è da intendersi una tantum o canone annuo?

9. Che tipologia di autocarri sono quelli in dotazione del Comune di Bussi Sul Tirino?

Il canone di 4.000,00 Euro sono da intendersi UNA-TANTUM, fatte salve tutte le spese di manutenzione e gli oneri accessori all'utilizzo, revisione compresa. I mezzi dovranno essere restituiti all'Amministrazione a fine servizio, mantenuti e revisionati ed i convenzionali condizioni di utilizzo. Anche l'esame dei mezzi costituisce parte integrante e sostanziale dell'obbligo di sopralluogo e verifica dell'oggetto dell'appalto e costituiscono criterio o causa di esclusione dalla gara.

È fatta salva la possibilità dell'acquisto dei mezzi medesimi da parte dell'appaltatrice secondo un convenzionale criterio di trattativa-offerta.

10. La relazione sull'attività di sensibilizzazione in quale busta deve essere inserita?

Nella busta dell' OFFERTA TECNICA.

11. Nel bando di gara manca il punto 3.4;

E un mero refuso dovuto alla numerazione automatica dei capoversi e dei capitoli da parte del software utilizzato, non ci sono difformità tra il testo approvato dall'Amministrazione e quello inoltrato alla GUCE, GURI, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ed alla Autorità di Vigilanza.

12. Cosa si intende per porre in evidenza esclusivamente la conoscenza delle voci che contribuiscono alla formazione dell'importo a base d'asta ed eventuali costi unitari di analisi?

Si intende che non devono essere utilizzati o citati algoritmi che portino anche indirettamente alla individuazione della cifra dell'offerta economica. La Commissione è comunque interessata a valutare che la ditta abbia conoscenza dei prezzi di mercato, delle tariffe e dell'incidenza delle spese generali nella formulazione dell'offerta secondo i criteri di una convenzionale pianificazione di un "progetto industriale". L'analisi potrà essere invece "graficizzata" e illustrata in modo esemplificativo, secondo l'ortodossia degli studi di settore.

13. E' consentito l'avvalimento? per quali categorie?

Cfr. risposta n.1

14. Attualmente si svolge il servizio di raccolta del multimateriale leggero o pesante?

L'Amministrazione in relazione alle sue esigenze storiche e statistiche convenzionali non si avvale di altri prestatori di servizi, pertanto non è previsto il ricorso a distinzioni di sorta. Casi di eccezionale rilievo e di riconosciuta distinzione potranno essere esaminati nel corso del servizio ed eventualmente trattati con provvedimenti amministrativi di carattere straordinario.

15. È prevista la riduzione, (dal 2% all'1%), riguardante la cauzione provvisoria dell'importo complessivo posta a base di gara a garanzia della sottoscrizione del contratto, qualora la ditta appaltatrice possieda la certificazione OHSAS 18001?

Non è espressamente prevista ma è convenzionalmente ammessa del caso la ditta appaltatrice possieda tale requisito.

Ultimo aggiornamento: 01.07.2013

16. Una ditta chiede copia dell'autorizzazione ex DM 08.04.2008 relativa alla *"isola ecologica prevista e realizzata in ossequio a quanto previsto con provvedimento Determina n. 27 del 14.03.2010, di proprietà del Comune di Bussi sul Tirino"*.

Va in primo luogo chiarito che il citato provvedimento, Determina n. 27 del 14.03.2010, tratto presumibilmente dalla narrativa di uno dei dispositivi di delibera o determina attinenti l'iter di gara, faceva riferimento ad un procedimento di gara, risalente appunto ad oltre 3 anni fa, andata deserta ed a seguito della quale il Comune di Bussi ha provveduto ad una rielaborazione dei dati statistici ed economici disponibili che ha fatto sì che si ipotizzasse l'estensione temporale del servizio ad almeno 5 anni, Determinazione che non ha nessuna attinenza col bando di gara se non, appunto, nel fatto di indire una procedura di evidenza pubblica che preveda l'estensione del servizio ad almeno un quinquennio, in modo tale da consentire la pianificazione del medesimo in linea con gli standard economici-prestazionali nazionali e regionali dello specifico settore.

Per quanto attiene invece alla questione dell' ISOLA ECOLOGICA, va chiarito che, allo stato, il Comune dispone di un semplice "centro di raccolta" costituito da una area di proprietà presidiata, ed allestita all'uopo dall'attuale gestore, ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per

frazioni omogenee il giorno antecedente al trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati in allegato I, paragrafo 4.2, ex DM 08.04.2008, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

A tale proposito si rammenta ed evidenzia ai partecipanti che il servizio in gara include TUTTI gli oneri per il conferimento e lo smaltimento dei rifiuti nelle discariche e/o piattaforme autorizzate.

Come chiarito dalla Cassazione penale, sez. 3, 1/3/2011, n. 7950, che ha innova la giurisprudenza sulla previgente disciplina, è stabilito che la realizzazione dei centri di raccolta sia approvata dal Comune territorialmente competente ai sensi della normativa vigente, così sancendo il definitivo superamento delle precedenti norme che indicavano come necessaria l'autorizzazione regionale o provinciale. A seguito delle modifiche apportate all'art. 183, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dell'entrata in vigore del D.M. 8 aprile 2008 non è più necessaria quindi detta autorizzazione **in quanto nessuna attività di stoccaggio rifiuti viene ad essere svolta presso gli stessi**. La Cassazione si è infatti pronunciata, per la prima volta dopo le modifiche introdotte al T.U.A. dal D.Lgs. n. 4 del 2008, che nella sua originaria versione, non conteneva alcuna disciplina ad hoc sui centri di raccolta.

Si è dovuto quindi attendere l'entrata in vigore del c.d. secondo correttivo per vedere disciplinata più nel dettaglio la normativa sui centri di raccolta, a partire dalla definizione, contenuta nell'art. 183, lett. cc), di «centro di raccolta», oggi ripresa, senza modifiche sostanziali, dall'art. 183, lett. mm), del T.U.A., come modificato dal D.Lgs. n. 205 del 2010 (che definisce come «centro di raccolta», l'area presidiata ed allestita, **senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica**, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, aggiungendo che la disciplina dei centri di raccolta è data con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281).

Rimane ferma la necessità che detti centri di raccolta siano strategici, e debbano essere allestiti e gestiti in conformità alle disposizioni di cui all'allegato I, e che il soggetto chiamato a gestirli (ditta appaltatrice) debba essere iscritto all'Albo nazionale gestori ambientali di cui all'art. 212 del T.U.A. nella Categoria 1 "Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani" di cui all'art. 8 del decreto del Ministro dell'ambiente 28 aprile 1998, n. 406.

Con nota dell'Ufficio legislativo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (prot. n. GAB - 2008 - 16947 del 4 novembre 2008) ha inoltre reso noto che il D.M. 8 aprile 2008, al momento della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del 28 aprile 2008, non poteva produrre effetti in quanto era privo dei necessari riscontri da parte degli organi di controllo (visto dell'UCB acquisito in data 27 luglio 2008 - registrato alla Corte dei Conti il 29 agosto 2008), conseguendone pertanto la dichiarazione di inefficacia.

Il D.M. 8 aprile 2008 rivive, tuttavia, per effetto del D.M. 8 marzo 2010, n. 65, entrato in vigore il 19 maggio 2010: ed infatti, l'art. 8 (Realizzazione e gestione dei centri di raccolta) del citato D.M. stabilisce che la realizzazione e la gestione di centri di raccolta, si svolge con le modalità previste dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 aprile 2008.

Infine, il T.U.A. "novellato" dal D.Lgs. n. 205/2010, stabilisce (art. 190, u. co.) che le operazioni di gestione dei centri di raccolta di cui all'articolo 183, comma 1, lettera mm), sono escluse dagli obblighi previsti per la tenuta dei registri di carico e scarico del presente articolo limitatamente ai rifiuti non pericolosi. Per i rifiuti pericolosi, invece, la registrazione del carico e dello scarico può essere effettuata contestualmente al momento dell'uscita dei rifiuti stessi dal centro di raccolta e in maniera cumulativa per ciascun codice dell'elenco dei rifiuti. Tale previsione dev'essere coordinata con la nuova disciplina in materia di SISTRI, che, com'è noto, da facoltà ai comuni, i centri di raccolta e le imprese di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nel territorio ad iscriversi al nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti.

Per concludere, il Comune di Bussi si attende la formulazione di una proposta dalle ditte partecipanti, che dovranno individuare aree pubbliche o private adatte a tale scopo, proposta a seguito della quale esso potrà semplicemente autorizzare ovvero farsi promotore assieme al nuovo gestore di un più complesso ed esaustivo servizio, risultante progettuale dell'aggiudicazione e dell'affidamento della Gara di che trattasi.

Ultimo aggiornamento: 05.07.2013

17. Al fine di poter valutare correttamente il servizio inerente il Bando di Gara, si richiedono i dati quantitativi, relativamente all'anno 2012, della Raccolta Differenziata distinti per tipologia (carta, cartone, plastica, vetro, alluminio, organico, verde, ingombranti ecc.).

Premesso che, come di prassi, la documentazione relativa alla raccolta differenziata è disponibile presso l'osservatorio provinciale dei rifiuti e presso le Camere di Commercio, secondo quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2011 pubblicato nel Supplemento ordinario, n. 283 alla Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 303 del 30 dicembre 2011, e che l'accesso alle informazioni e' disciplinato dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195, il M.U.D. del Comune di Bussi attinente l'annualità 2012 è riassunto nella tabella a seguire.

Si precisa che la 3^a cifra dall'alto, relativa al cod. 150106, parzialmente illeggibile per difetto di stampa, riporta la seguente dicitura: "Totale Kg Accertati 29.540,00".

Rifiuto		Totale Rifiuto	Kg Accertati
150106	imballaggi in materiali misti	Totale Rifiuto	77.400,00
	☒ Destinatario: COGESA SRL	Totale	47.860,00
	☒ Destinatario: PAVIND SRL	Totale	29.540,00
Rifiuto		Totale	Kg Accertati
200101	carta e cartone	Totale Rifiuto	46.180,00
	☒ Destinatario: COGESA SRL	Totale	30.760,00
	☒ Destinatario: PAVIND SRL	Totale	15.420,00
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Totale Rifiuto	142.560,00
	☒ Destinatario: ACIAM SPA	Totale	142.560,00
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Totale Rifiuto	2.060,00
	☒ Destinatario: S.E.AB. SRL	Totale	2.060,00
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	Totale Rifiuto	218,00
	☒ Destinatario: S.E.AB. SRL	Totale	218,00
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (B)	Totale Rifiuto	3.440,00
	☒ Destinatario: S.E.AB. SRL	Totale	3.440,00
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Totale Rifiuto	160,00
	☒ Destinatario: S.E.AB. SRL	Totale	160,00
200301	rifiuti urbani non differenziati	Totale Rifiuto	135.200,00
	☒ Destinatario: COGESA SRL	Totale	135.200,00
200303	residui della pulizia stradale	Totale Rifiuto	5.820,00
	☒ Destinatario: COGESA SRL	Totale	4.000,00
	☒ Destinatario: DECO SPA - DISC. COLLE CESE	Totale	1.740,00
200307	rifiuti ingombranti	Totale Rifiuto	11.060,00
	☒ Destinatario: S.E.AB. SRL	Totale	11.060,00
		Totale Generale	424.098,00

Pagina 1 di 1

18. Un concorrente evidenzia che all'atto del versamento del contributo richiesto dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici AVCP, il codice indicato nel Bando di Gara per tale finalità (versamento), non è attivo.

È invece funzionante il CODICE CIG generale indicato nel Bando di Gara, ovvero sia il **5033366106**.



Avcp

Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici
di Lavori, Servizi e Forniture

Via di Ripetta, 246 - 00186 Roma

Riepilogo dei dati utili per il pagamento

CODICE FISCALE OPERATORE ECONOMICO
XXXXXXXXXXXXXXXXXX
CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG)
5033366106
CODICE CONTRIBUTO
88B56DACB6F9CEE
IMPORTO DEL CONTRIBUTO (*)
Euro : 140.00
DATA DI SCADENZA (*)
12/08/2013

L'operazione e' molto semplice:

Consegnare all'addetto del punto vendita questo modello di pagamento contenente il codice a barre e quindi procedere al pagamento.

Al termine dell'operazione di pagamento sara' rilasciato uno scontrino valido come attestazione dell'avvenuto pagamento.

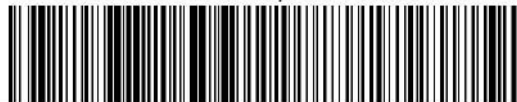
Per richieste di informazioni e chiarimenti il contact center dell'Autorità è disponibile al numero verde 800-896936 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08:00 alle ore 18:00

Numero Verde
800-896936

Il pagamento del contributo puo' essere eseguito in una delle oltre 30.000 ricevitorie del Lotto e tabaccherie della rete Lottomatica Servizi distribuite su tutto il territorio nazionale. Il servizio e' attivo tutti i giorni

Cerca il punto vendita piu' vicino su www.lottomaticaservizi.it

Ecco il codice a barre da presentare al ricevitore



Se il codice a barre non e' leggibile, inserire il seguente dato:
CODICE CONTRIBUTO : 88B56DACB6F9CEE

Per quanto attiene la data di scadenza (evidenziata in colore arancio) all'atto del versamento, essa non ha alcuna attinenza con la scadenza del Bando di Gara, **confermata al 18.07.2013**, ma è determinata automaticamente dall'operazione telematica di richiesta da parte del Comune del CIG (Codice Identificativo della Gara) all'AVCP, per la quale viene richiesto alla stazione appaltante il termine presunto entro il quale si prevede di chiudere la procedura di gara inserita nelle previsioni di Bilancio dell'anno corrente.

Ultimo aggiornamento: 08.07.2013

19. Ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, siamo a richiedervi se è possibile usufruire dell'avvalimento per quanto riguarda la certificazione SA 8000.

Riguardo la questione dell'avvalimento, già trattata innanzi, si suggerisce la verifica della Determinazione dell'AVCP n. 2 del 1° agosto 2012 che pare escludere categoricamente l'utilizzo dell'istituto dell'avvalimento per i requisiti di carattere soggettivo:

..... Nel merito, il Codice Appalti (D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163), come anche la normativa comunitaria, circoscrive l'applicabilità dell'avvalimento ai soli requisiti oggettivi, quali quelli di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo (artt. 41 e 42 del Codice Appalti) ovvero alla certificazione SOA, e non certo ai requisiti di ordine generale, tradizionalmente definiti di ordine pubblico o di moralità. La certificazione di qualità ISO 9001, richiamata all'art. 43 del D.Lgs. n. 163/06 (e di conseguenza anche la certificazione ambientale ISO 14001, descritta all'art. 44 sempre dello stesso Codice, e la certificazione sicurezza OHSAS 18001 ormai frequentemente richiesta nei bandi di gara), non rientra quindi all'interno dei requisiti oggettivi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che possono essere oggetto di avvalimento.

La certificazione ISO 9001 non è una certificazione di prodotto, ma di "sistema". Non viene in altri termini garantito che il prodotto realizzato o il servizio/la lavorazione resi siano conformi ad uno specifico standard, ma viene invece assicurato che il processo produttivo operato dall'organizzazione rispetti dei principi di corretta gestione e controllo di processo. Ciò permette di assimilare la certificazione di qualità ad un requisito soggettivo in quanto attinente ad uno specifico "status" dell'imprenditore

Per quanto attiene il più specifico quesito sulla certificazione SA8000, la giurisprudenza pare escludere il ricorso ai benefici dell'avvalimento, in quanto trattasi di un requisito soggettivo non trasferibile a terzi. Si riporta a tal fine la sentenza del TAR Sicilia, SEZ.III, sentenza n. 394 del 26.02.2009:

(omissis) La certificazione SA8000 (Social Accountability 8000 – Responsabilità Sociale 8000), richiesta a pena di esclusione dal bando di gara, "è uno standard internazionale che elenca i requisiti per un comportamento eticamente corretto delle imprese e della filiera di produzione verso i lavoratori" (si veda il sito ufficiale <http://www.sa8000.info>). Ciò partendo dal presupposto che "le nuove dinamiche economiche globali non possono, infatti, non tenere conto di temi fondamentali come: il rispetto dei diritti umani; il rispetto dei diritti dei lavoratori; la tutela contro lo sfruttamento dei minori; le garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro". Di conseguenza non appare possibile ammettere l'utilizzo dell'istituto dell'avvalimento con riferimento a questa tipologia di requisito. Difatti l'art. 49 del D.Lgs. n. 163 del 2006 allorquando specifica che "il concorrente [...] può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo [...] avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto", prende in considerazione la capacità dell'impresa da un punto di vista tecnico-operativo e oggettivo e non da un punto di vista etico e soggettivo.

Il soggetto che non possiede la certificazione SA8000 non è in grado di attestare il rispetto degli standard richiesti per ottenerla, ossia il rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, ecc. Anche ricorrendo al sistema dell'avvalimento, la circostanza che l'impresa conferente garantisca il rispetto di tali valori non implica che tale condizione transiti in modo automatico in capo all'impresa avvalsa. Trattandosi di requisito soggettivo, deve essere posseduto da ogni partecipante, non essendo oltretutto frazionabile (cfr. Consiglio di Stato, V, 5 luglio 2007, n. 3814). Sembra del tutto corretta l'assimilazione di tale requisito con quello della idoneità morale che impone a tutti i partecipanti alla gare d'appalto di essere in regola con le norme antimafia. Pertanto, più che di un'eccezione alla regola dell'avvalimento, che ha carattere generale, si tratta di un requisito che non rientra nella nozione di organizzazione in senso proprio dell'impresa e quindi non rientra nello spettro di applicazione del citato art. 49 del Codice dei contratti pubblici.

20. Relativamente all'art. 1 lettera b) del bando di Gara si chiede la regione della richiesta di Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la Cat. 1/D o superiore del possesso dell'iscrizione nelle categorie 4 e 5 classe e) o superiori si richiede la ratio del possesso dell'iscrizione della categoria 8 classe f) per la partecipazione alla gara. La ditta confuterebbe in via di principio le richieste del bando citando a sostegno della propria tesi il Parere n. 59 AVCP del 07.05.2009:

Atteso che il parere cui fa riferimento la ditta attiene il pronunciamento di un parere di pre-contenzioso attinente un servizio specifico e limitato relativo alla pulizia di un palazzo per uffici e non al più complesso servizio del sistema di "raccolta, trasporto e conferimento a discarica e/o piattaforma di trattamento autorizzata", si ribadisce che, come sancito da innumerevoli sentenze, Bando di Gara costituisce Lex Specialis e che i medesimi requisiti sono stati richiesti nella precedente gara per l'individuazione del gestore. Sarebbe pertanto palesemente ILLOGICO abbassare la qualità del servizio dopo che il Comune di Bussi, grazie alla performance del precedente anno 2012, ha ricevuto l'ambito riconoscimento nazionale per l'altissimo livello della raccolta differenziata.

Va evidenziato infine che il Comune di Bussi insiste nell'area del Cratere Sismico Aquilano, nell'ambito della Comunità Montana di Penne ed è comune capofila dell' UTR 5, cui afferiscono al momento ben 9 comuni,

ed è inserito nel costituendo ATO dei rifiuti Pescaresc, quindi in un ambito in cui agiscono operatori del settore ecologico di altissimo livello, sicuramente in linea con le richieste del presente Bando di Gara.

21. Al fine di computare correttamente il costo del personale si chiede di conoscere l'elenco numerico dei dipendenti attualmente impiegati nel servizio.

La gestione del servizio è interamente delegata alla ditta appaltatrice non essendoci personale comunale impiegato nell'esecuzione di tali lavori che, come noto, sono fortemente subordinati alla meccanizzazione delle operazioni; a mero titolo indicativo il servizio è svolto da 2 operatori ecologici e 1 autista oltre all'utilizzo di operatori dei mezzi speciali (spazzatrice, motofalciatrice, terna, scarrabile, ecc.) delegati ad operazioni periodiche stagionali o speciali (pulizia feste, ecc ...);

22. Si richiedono i quantitativi dei rifiuti raccolti nel territorio, suddivisi per codice CER, per ogni mese dell'anno 2012 e per i primi mesi del 2013.

Riguardo l'annualità 2012 si veda al punto 17. Per quanto attiene l'anno 2013 sono disponibili i dati relativi ai mesi di Gennaio÷Maggio, allegati nelle tabelle a seguire:

GESTIONE RU MENSILE BUSSI SUL TIRINO - ANNO 2013 - MESE Gennaio

FRAZIONE	CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' (kg/m)	MODALITA' DI RACCOLTA	MODALITA' DI GESTIONE	RAGIONE SOCIALE GESTORE	SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	CONFERIMENTO DA/AL	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	ATTIVITA' DI TRATTAMENTO
Organico	200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	19080.0	Raccolta stradale-Porta a porta	Concessione a terzi	RIECO S.p.A. Servizi Integrati per l'ambiente	Via Rajale 110 Pescaresc	Bussi sul Tirino	01-01-2013 - 31-01-2013	Impianto Compostaggio di Qualità AIELLI - Loc. La Slanga	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12
Carta e cartone	200101	carta e cartone	9000.0	Raccolta stradale-Porta a porta	Concessione a terzi	RIECO S.p.A. Servizi Integrati per l'ambiente	Via Rajale 110 Pescaresc	Bussi sul Tirino	01-01-2013 - 31-01-2013	Impianto Trattamento Meccanico Biologico Per RU - SULLMONA - Loc. Noce Mattei	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12
Raccolta multi materiale	150106	Imballaggi in materiali misti (VETRO, PLASTICA, ALLUMINIO, PASTICELLI, UMIDIO)	13920.0	Raccolta stradale-Porta a porta	Concessione a terzi	RIECO S.p.A. Servizi Integrati per l'ambiente	Via Rajale 110 Pescaresc	Bussi sul Tirino	01-01-2013 - 31-01-2013	Impianto Trattamento Meccanico Biologico Per RU - SULLMONA - Loc. Noce Mattei	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12
Rifiuti urbani misti	200301	rifiuti urbani non differenziali	21120.0	Raccolta stradale-Porta a porta	Concessione a terzi	RIECO S.p.A. Servizi Integrati per l'ambiente	Via Rajale 110 Pescaresc	Bussi sul Tirino	01-01-2013 - 31-01-2013	Impianto Trattamento Meccanico Biologico Per RU - SULLMONA - Loc. Noce Mattei	D1 - Deposito sullo nel suolo (es. discarica)
Rifiuti urbani misti	200301	rifiuti urbani non differenziali	21120.0	Raccolta stradale-Porta a porta	Concessione a terzi	RIECO S.p.A. Servizi Integrati per l'ambiente	Via Rajale 110 Pescaresc	Bussi sul Tirino	01-01-2013 - 31-01-2013	Impianto Trattamento Meccanico Biologico Per RU - SULLMONA - Loc. Noce Mattei	D1 - Deposito sullo nel suolo (es. discarica)
Rifiuti urbani misti	200303	residui della pulizia stradale	3300.0	Raccolta stradale	Concessione a terzi	RIECO S.p.A. Servizi Integrati per l'ambiente	Via Rajale 110 Pescaresc	Bussi sul Tirino	01-01-2013 - 31-01-2013	Impianto Trattamento Meccanico Biologico Per RU - SULLMONA - Loc. Noce Mattei	D15 - Deposito preliminare prima di una delle operazioni D1 a D14

FRAZIONE	CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' (kg/m)	MODALITA' DI RACCOLTA	MODALITA' DI GESTIONE	RAGIONE SOCIALE GESTORE	SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	CONFERIMENTO DA/AL	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	ATTIVITA' DI TRATTAMENTO
Bendevoli	200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	20.0	Raccolta stradale-A chiamata	Concessione a terzi	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per I'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-01-2013 - 31-01-2013	Piattaforma Recupero - S.E.AB. S.r.l. - CHIETI - Zona Ind.le - Via Penne	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12
Bendevoli	200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	340.0	Raccolta stradale-A chiamata	Concessione a terzi	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per I'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-01-2013 - 31-01-2013	Piattaforma Recupero - S.E.AB. S.r.l. - CHIETI - Zona Ind.le - Via Penne	R4 - Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici
Rifiuti ingombranti	200307	Rifiuti ingombranti	680.0	Raccolta stradale-A chiamata	Concessione a terzi	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per I'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-01-2013 - 31-01-2013	Piattaforma Recupero - S.E.AB. S.r.l. - CHIETI - Zona Ind.le - Via Penne	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12
Tessili e abbigliamento	20010	abbigliamento	755.0	Conferimento presso stazione ecologica	Concessione a terzi	PAT SERVICE s.r.l.	Via Carducci 80 PESCARA	Bussi sul Tirino	01-01-2013 - 31-01-2013	Impianto Recupero NEW TRADE S.R.L. - GISSI - Contrada Terzi (Zona Industriale)	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12

Page 2

GESTIONE RU MENSILE BUSSI SUL TIRINO - ANNO 2013 - MESE Febbraio

FRAZIONE	CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' (kg/m)	MODALITA' DI RACCOLTA	MODALITA' DI GESTIONE	RAGIONE SOCIALE GESTORE	SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	CONFERIMENTO DA/AL	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	ATTIVITA' DI TRATTAMENTO
Carta e cartone	200101	carta e cartone	6310.0	Raccolta stradale-Porta a porta	Concessione a terzi	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per I'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-02-2013 - 28-02-2013	Discarica per RU non Pericolosi - SULMONA - Loc. Noce Mattei	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12
Organico	200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	16040.0	Porta a porta	Concessione a terzi	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per I'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-02-2013 - 28-02-2013	Impianto Compostaggio di Qualita' - AIELLI - Loc. La Stanga	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12
Raccolta multi materiale	150106	Imballaggi in materiali misti (VETRO PLASTICA ALLUMINIO PLASTICA ALLUMINIO)	10360.0	Porta a porta	Concessione a terzi	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per I'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-02-2013 - 28-02-2013	Impianto Trattamento Meccanico Biologico Per RU - SULMONA - Loc. Noce Mattei	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12
Rifiuti urbani misti	200301	rifiuti urbani non differenziati	22460.0	Porta a porta	Concessione a terzi	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per I'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-02-2013 - 28-02-2013	Piattaforma Recupero (Tipo A) - SULMONA - Loc. Noce Mattei	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12
Batterie ed accumulatori	200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	60.0	A chiamata	Concessione a terzi	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per I'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-02-2013 - 28-02-2013	Piattaforma Recupero - S.E.AB. S.r.l. - CHIETI - Zona Ind.le - Via Penne	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12

Page 1

FRAZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	QUANTITA' (kg/m)	MODALITA' DI RACCOLTA	MODALITA' DI GESTIONE	RAGIONE SOCIALE GESTORE	SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	CONFERIMENTO DA/AL	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	ATTIVITA' DI TRATTAMENTO
Farmaci	200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	80.0	Conferimento presso stazione ecologica	Concessione a terzi	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per l'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-02-2013 - 28-02-2013	Piattaforma Recupero - S.E.AB. S.r.l. - CHIETI - Zona Ind.le - Via Penne	D15 - Deposito preliminare prima di una delle operazioni D1 a D14
Tessili e abbigliamento	20010	abbigliamento	618.0	Conferimento presso stazione ecologica	Concessione a terzi	PAT SERVICE s.r.l.	Via Carducci 80 65122 PESCARA	Bussi sul Tirino	01-02-2013 - 28-02-2013	Impianto Rucupero NEW TRADE S.R.L. - GISSI - Contrada Terzi (Zona Industriale)	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12

GESTIONE RU MENSILE BUSSI SUL TIRINO - ANNO 2013 - MESE Marzo

FRAZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	QUANTITA' (kg/m)	MODALITA' DI RACCOLTA	MODALITA' DI GESTIONE	RAGIONE SOCIALE GESTORE	SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	CONFERIMENTO DA/AL	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	ATTIVITA' DI TRATTAMENTO
Rifiuti urbani misti	20010	rifiuti urbani non differenziati	26160.0	Raccolta stradale-Porta a porta	Concessione a terzi	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per l'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-03-2013 - 31-03-2013	Discarica per RU non Pericolosi - SULMONA - Loc. Noce Mattei	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12
Organico	200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	19680.0	Raccolta stradale-Porta a porta	Concessione a terzi	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per l'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-01-2013 - 31-01-2013	Impianto Compostaggio di Qualita' - AIELLI - Loc. La Stanga	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12
Carte e cartone	200101	carta e cartone	5880.0	Raccolta stradale-Porta a porta	Concessione a terzi	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per l'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-03-2013 - 31-03-2013	Impianto Trattamento Meccanico Biologico Per RU - SULMONA - Loc. Noce Mattei	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12
Raccolta multi materiale	150116	Imballaggi in materiali misti (VETRO, PLASTICA, ALLUMINIO, NICO, PLASTICA, ALLUMINIO)	10320.0	Raccolta stradale-Porta a porta	Concessione a terzi	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per l'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-03-2013 - 31-03-2013	Impianto Trattamento Meccanico Biologico Per RU - SULMONA - Loc. Noce Mattei	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12
Beni durevoli	200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	500.0	Raccolta stradale-A chiamata	Concessione a terzi	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per l'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-01-2013 - 31-03-2013	Piattaforma Recupero - S.E.AB. S.r.l. - CHIETI - Zona Ind.le - Via Penne	R4 - Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici

FRAZIONE	CATEGORIA	DESCRIZIONE	QUANTITA' (kg/m)	MODALITA' DI RACCOLTA	MODALITA' DI GESTIONE	RAGIONE SOCIALE GESTORE	SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	CONFERIMENTO DA/AL	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	ATTIVITA' DI TRATTAMENTO
Beni durevoli	200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	580.0	Raccolta stradale-A chiamata	Concessione a terzi	RIECO S.p.A. Servizi Integrati per l'ambiente	Via Raiale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-03-2013 - 31-03-2013	Piattaforma Recupero - S.E.AB. S.r.l. - CHIETI - Zona Ind.le - Via Penne	R4 - Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici
Beni durevoli	200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	10.0	Raccolta stradale-A chiamata	Concessione a terzi	RIECO S.p.A. Servizi Integrati per l'ambiente	Via Raiale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-03-2013 - 31-03-2013	Piattaforma Recupero - S.E.AB. S.r.l. - CHIETI - Zona Ind.le - Via Penne	R4 - Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici
Rifiuti ingombranti	200307	Rifiuti ingombranti	2660.0	A chiamata	Concessione a terzi	RIECO S.p.A. Servizi Integrati per l'ambiente	Via Raiale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-03-2013 - 31-03-2013	Piattaforma Recupero - S.E.AB. S.r.l. - CHIETI - Zona Ind.le - Via Penne	R4 - Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici
Tessili e abbigliamento	200110	abbigliamento	808.0	Conferimento presso stazione ecologica	Concessione a terzi	PAT SERVICE s.r.l.	Via Carducci 80 65122 PESCARA	Bussi sul Tirino	01-03-2013 - 31-03-2013	Impianto Recupero NEW TRADE S.R.L. - GISSI - Contrada Terzi (Zona Industriale)	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12

Page 2

GESTIONE RU MENSILE BUSSI SUL TIRINO - ANNO 2013 - MESE Aprile

FRAZIONE	CATEGORIA	DESCRIZIONE	QUANTITA' (kg/m)	MODALITA' DI RACCOLTA	MODALITA' DI GESTIONE	RAGIONE SOCIALE GESTORE	SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	CONFERIMENTO DA/AL	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	ATTIVITA' DI TRATTAMENTO
Rifiuti urbani misti	200301	rifiuti urbani non differenziati	23020.0	Porta a porta	Concessione a terzi	RIECO S.p.A. Servizi Integrati per l'ambiente	Via Raiale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-04-2013 - 30-04-2013	Discarica per RU non Pericolosi - SULMONA - Loc. Noce Mattei	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12
Organico	200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	21480.0	Porta a porta	Concessione a terzi	RIECO S.p.A. Servizi Integrati per l'ambiente	Via Raiale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-04-2013 - 30-04-2013	Impianto Compostaggio di Qualita' - AIELLI - Loc. La Stanga	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12
Carta e cartone	200101	carta e cartone	6480.0	Porta a porta	Concessione a terzi	RIECO S.p.A. Servizi Integrati per l'ambiente	Via Raiale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-04-2013 - 30-04-2013	Impianto Trattamento Meccanico Biologico Per RU - SULMONA - Loc. Noce Mattei	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12
Raccolta multi materiale	50106	Imballaggi in materiali misti (VEITRO, PLASTICA, ALLUMINIO)	8940.0	Porta a porta	Concessione a terzi	RIECO S.p.A. Servizi Integrati per l'ambiente	Via Raiale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-04-2013 - 30-04-2013	Impianto Trattamento Meccanico Biologico Per RU - SULMONA - Loc. Noce Mattei	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12
Beni durevoli	200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	80.0	A chiamata	Concessione a terzi	RIECO S.p.A. Servizi Integrati per l'ambiente	Via Raiale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-04-2013 - 30-04-2013	Piattaforma Recupero - S.E.AB. S.r.l. - CHIETI - Zona Ind.le - Via Penne	R4 - Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici

Page 1

FRAZIONE	CICLO	DESCRIZIONE	QUANTITA' (kg/m)	MODALITA' DI RACCOLTA	MODALITA' DI GESTIONE	RAGIONE SOCIALE GESTORE	SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	CONFERIMENTO DA/AL	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	ATTIVITA' DI TRATTAMENTO
Benevoli	2001303	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	380.0	A chiamata	Concessione a terzi	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per l'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-04-2013 - 30-04-2013	Piattaforma Recupero - S.F.A.B. S.r.l. - CHIETI - Zona Ind.le - Via Penne	R4 - Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici
Benevoli	2001306	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	140.0	A chiamata	Concessione a terzi	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per l'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-04-2013 - 30-04-2013	Piattaforma Recupero - S.F.A.B. S.r.l. - CHIETI - Zona Ind.le - Via Penne	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoposti a una delle operazioni da R1 a R12
Rifiuti ingombranti	2001307	Rifiuti ingombranti	1900.0	A chiamata	Concessione a terzi	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per l'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-04-2013 - 30-04-2013	Piattaforma Recupero - S.F.A.B. S.r.l. - CHIETI - Zona Ind.le - Via Penne	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoposti a una delle operazioni da R1 a R12
Tessili e abbigliamento	200110	abbigliamento	854.0	Conferimento presso stazione ecologica	Concessione a terzi	PAT SERVICE s.r.l.	Via Carducci 80 65122 PESCARA	Bussi sul Tirino	01-04-2013 - 30-04-2013	New Trade S.r.l. - Impianto di recupero - GISSI - Contrada Terzi - 66052 Gissi	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoposti a una delle operazioni da R1 a R12

GESTIONE RU MENSILE BUSSI SUL TIRINO - ANNO 2013 - MESE Maggio

FRAZIONE	CICLO	DESCRIZIONE	QUANTITA' (kg/m)	MODALITA' DI RACCOLTA	MODALITA' DI GESTIONE	RAGIONE SOCIALE GESTORE	SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	CONFERIMENTO DA/AL	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	ATTIVITA' DI TRATTAMENTO
Organico	200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	20820.0	Porta a porta	Concessione a terzi	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per l'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-05-2013 - 31-05-2013	Impianto Compostaggio di Qualita' - AIELLI - Loc. La Stanga	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoposti a una delle operazioni da R1 a R12
Carta e cartone	200101	carta e cartone	8720.0	Porta a porta	Gestione diretta	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per l'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-05-2013 - 31-05-2013	Piattaforma Recupero (Tipo A) - SULMONA - Loc. Noce Mattei	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoposti a una delle operazioni da R1 a R12
Raccolta multi materiale	150106	Imballaggi in materiali misti (VETRO, PLASTICA, ALLUMINIO, PLASTICA, ALLUMINIO)	17020.0	Porta a porta	Concessione a terzi	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per l'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-05-2013 - 31-05-2013	Piattaforma Recupero (Tipo A) - SULMONA - Loc. Noce Mattei	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoposti a una delle operazioni da R1 a R12
Rifiuti urbani misti	2001301	rifiuti urbani non differenziati	28160.0	Porta a porta	Concessione a terzi	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per l'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-05-2013 - 31-05-2013	Piattaforma Recupero (Tipo A) - SULMONA - Loc. Noce Mattei	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoposti a una delle operazioni da R1 a R12
Tessili e abbigliamento	200110	abbigliamento	540.0	Porta a porta	Concessione a terzi	RIECO S.p.A: Servizi Integrati per l'ambiente	Via Rajale 110 Pescara	Bussi sul Tirino	01-05-2013 - 31-05-2013	New Trade S.r.l. - Impianto di recupero - GISSI - Contrada Terzi - 66052 Gissi	R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoposti a una delle operazioni da R1 a R12

23. Si richiede di specificare se i requisiti prestazionali di raccolta di cui al punto 3.2 di seguito riportato:

*3.2) elenco dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani con modalità porta a porta, per almeno tre frazioni di rifiuto, svolti nell'ultimo triennio (2010, 2011, 2012). In particolare tale servizio dovrà essere stato svolto per almeno **36 (trentasei) mesi continuativi** nel triennio indicato, in un Comune avente una popolazione di 3000 (tremila) abitanti residenti serviti con il sistema porta a porta e di aver raggiunto in media, nei tre anni consecutivi, una percentuale di raccolta differenziata non inferiore al 60%. Per la dimostrazione del requisito dovrà essere allegata all'elenco di cui al comma precedente una certificazione in originale o in copia autentica rilasciata dall'Ente. In caso di raggruppamento, tale requisito, non frazionabile, dovrà essere posseduto dall'insieme del raggruppamento;*

siano da intendere quale media ponderata delle 3 annualità oppure valore assoluto per singola annualità. Si chiede inoltre se qualora le certificazioni di cui al penultimo capoverso (certificazioni) non siano pervenute in tempo utile dagli enti locali di riferimento, sia possibile produrre una autocertificazione.

Analogamente a quanto disposto per i requisiti di carattere economico, l'aliquota del 60% è da intendersi quale aliquota MEDIA PONDERATA NEL TRIENNIO. Il riferimento numerico ha carattere "prestazionale" e non è da intendersi come margine numerico di ammissibilità dell'offerta; per quanto attiene le certificazioni rilasciate dagli Enti Locali, è possibile produrre in via preliminare una autocertificazione riportante l'elenco dei Comuni/Enti e i relativi quantitativi con l'avvertenza che prima dell'aggiudicazione il Comune di Bussi procederà ad un controllo a campione di almeno il 30% delle amministrazioni prima di procedere all'affidamento definitivo del servizio.

24. Alcuni quesiti attengono alla specificazione delle "cause di esclusione" ed alle misure alternative al mancato raggiungimento di taluni parametri.

Le cause di esclusione sono piuttosto circoscritte e precisamente circostanziate dal Bando di Gara (secondo la più recente giurisprudenza in materia); la mancanza ovvero la parziale carenza di alcuni dei parametri prestazionali posti a riferimento e limite dei punti del Bando di Gara per i quali non è espressamente stabilita l'esclusione, troveranno invece riscontro nella valutazione tecnico-prestazionale della proposta progettuale in ragione dell'articolato ed esaustivo sistema/criterio di giudizio posto a disposizione della Commissione di Gara.

Ultimo aggiornamento: 16.07.2013

25. Si richiede di specificare l'intendimento di cui al punto 2.1 relativo alla "Capacità economica e finanziaria" di seguito riportato:

2.1) fatturato per servizi analoghi medio annuo nell'ultimo triennio (2010, 2011, 2012), per servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e spazzamento strade, non inferiore all'importo complessivo posto a base di gara oltre IVA con indicazione del/i committente/i, della/e data/e e del/i relativo/i importo/i. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo), alla mandataria/capofila è richiesto il possesso dei requisiti minimi prescritti nella misura minima del 60%, mentre alle mandanti/consorziate è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 20%, purché il raggruppamento raggiunga, nella sua interezza, il fatturato specifico medio annuo richiesto,

ovverosia se la dicitura "fatturato ... medio annuo" è da intendersi l'importo riferito alla sommatoria dei 3 anni del triennio (2010, 2011, 2012) ovvero dei 5 dell'affidamento (2013-2018), oppure alla media ponderata per singola annualità.

Come noto un'ampia e consolidata giurisprudenza stabilisce che in materia di requisiti finanziari debba sussistere una oggettiva proporzionalità tra i criteri economici di selezione e gli importi relativi alla base d'asta. In tal senso il termine "fatturato ... medio annuo" è da intendersi che ditta abbia avuto un fatturato medio nei 3 anni pari a Euro $1.363.636,36/5 = € 272.727,27$ /anno IVA ESCLUSA, ovvero **€ 818.181,82 IVA ESCLUSA nell'intero triennio 2010, 2011, 2012**. È questa la soglia cui il Bando di Gara fa riferimento.

Ultimo aggiornamento: 18.07.2013

Il responsabile del procedimento
Arch. Angelo Melchiorre